

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO	Revisione n. 3.0
	Data di revisione 16/03/2026
	Sostituisce rev 2.0 del 23/09/2023
	IT - Italiano

Sezione 1

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

1 Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Codice:	
Denominazione	DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo
Detergente per lavatrice

Usi identificati
Detersivo per bucato – Usi di consumo
Categoria dei Prodotti Chimici (PC)
Prodotti per la pulizia e il lavaggio [35]
Fase del ciclo di vita (LCS)
Durata d'uso [SL]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

QUALITY SERVICE S.r.l.
Via O. Tenni, 1/I
31055 - Quinto di Treviso (TV)
Tel. / Fax : 0422 370478
E-mail : info@qualityservicegroup.it

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 1

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CENTRI ANTIVELENO:

BERGAMO - CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Tel. 800.88.33.00 -
Piazza OMS 1, Bergamo

FIRENZE - CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Tel.
(+39) 055.794.7819- Via Largo Brambilla 3, Firenze

FOGGIA - CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Tel. 800.183.459 -
Viale Luigi Pinto 1, Foggia;

MILANO - CAV Ospedale Niguarda – Tel. (+39) 02.66.1010.29 - Piazza Ospedale
Maggiore 3, Milano;

NAPOLI - CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Tel. (+39) 081.545.3333 - Via
Antonio Cardarelli 9, Napoli

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Tel. (+39)
0382.24.444 - Via Salvatore Maugeri 10, Pavia;

ROMA - CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Tel. (+39) 06.6859.3726 -
Piazza Sant'Onofrio 4, Roma

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" – Tel. (+39) 06.305.4343 - Largo Agostino
Gemelli 8, Roma

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" – Tel. (+39) 06.4997.8000 - Viale del
Policlinico 155, Roma;

VERONA - CAV Centro antiveneni Veneto – Tel. 800.011.858 - Piazzale Aristide
Stefani, 1 - 37126 Verona

L'elenco dei Cav autorizzati ad accedere all'Archivio Preparati Pericolosi è
raggiungibile
tramite il link <https://preparatipericolosi.iss.it/cav.aspx>

2 Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione dei pericoli

Irritazione oculare, categoria 2

H319

Provoca grave irritazione oculare.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H319

Provoca grave irritazione oculare.

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 2

Consigli di prudenza

P501	Smaltire il contenuto e contenitore in conformità con le normative locali e nazionali.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P280	Indossare una protezione per gli occhi/protezione per il viso.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

x < 5%	Tensioattivi anionici – Tensioattivi non ionici -Tensioattivi anfoteri
Conservanti	POTASSIO SORBATO

2.3 Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq$ 0,1%.

3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

ACIDO SOLFONICI, C14-16-ALCAN IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO

Concentrazione	$3,8 \leq x < 4,2 \%$
Numero CAS	68439-57-6
Numero CE	270-407-8
Numero Registrazione	01-2119513401-57
Classificazione dei pericoli	- Skin Irrit. 2; H315 - Eye Dam. 1; H318
Limiti di concentrazione specifici	- Skin Irrit. 2; H315: $\geq 5 \%$ - Eye Irrit. 2; H319: $5 \leq x < 38 \%$ - Eye Dam. 1; H318: $\geq 38 \%$

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI ($\geq 6 \leq 150E$)

Concentrazione	$1,99 \leq x < 2,2 \%$
Numero CAS	68439-50-9
Numero CE	500-213-3
Classificazione dei pericoli	- Acute Tox. 4; H302 - Eye Dam. 1; H318 - Aquatic Chronic 3; H412
LD50 (Orale):	2.000 mg/kg

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4 Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.

In caso di sintomi più gravi, chiamare il 112 per ottenere soccorso sanitario immediato.

OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO	Revisione n. 3.0
	Data di revisione 16/03/2026
	Sostituisce rev 2.0 del 23/09/2023
	IT - Italiano

Sezione 4

PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile).

Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.

INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

5 Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 6

6 Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania)

Nessuna

7.3 Usi finali particolari

Informazioni non disponibili.

8 Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

ACIDO SOLFONICI,C14-16-ALCAN IDROSSI E C14-16-ALCHEN,SALI DI SODIO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	4 mg/l
Riferimento in acqua dolce	0,024 mg/l
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,767 mg/kg
Riferimento in acqua marina	0,002 mg/l

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 8

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per sedimenti in acqua marina	0,077 mg/kg
Riferimento per il compartimento terrestre	1,21 mg/kg
Riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,02 mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		1.295 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		45,04 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		12,95 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		2.158,33 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		152,22 mg/m ³

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI (>=6<=150E)

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Riferimento per i microorganismi STP	
Riferimento in acqua dolce	
Riferimento per sedimenti in acqua dolce	66,67 mg/kg/d
Riferimento in acqua marina	
Riferimento per sedimenti in acqua marina	6,6 mg/kg/d
Riferimento per il compartimento terrestre	1 mg/kg
Riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL	Effetto locale	Effetto sistemico
Consumatori, lungo termine, cutanea		1.250 mg/kg bw/d
Consumatori, lungo termine, inalatoria		87 mg/m ³
Consumatori, lungo termine, orale		25 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, cutanea		2.080 mg/kg bw/d
Lavoratori, lungo termine, inalatoria		294 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Per la scelta delle misure di gestione del rischio e le condizioni operative, consultare anche gli scenari espositivi allegati.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione. Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito:

Proteggere le mani con guanti del tipo indicato di seguito

Materiale	Spessore	Tempo di permeazione
Gomma naturale (NR) - Lattice Il materiale indicato è una possibile scelta; altri materiali possono essere adeguati, in funzione delle specifiche indicate dal produttore.	0,12 mm Lo spessore dei guanti deve essere selezionato in base al tempo di permeazione minimo richiesto.	1 min La resistenza dei guanti dipende da vari fattori, come la temperatura ed altri fattori ambientali.

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 8

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344/EN ISO 13034). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico	solido	
Colore	bianco	
Odore	Fresco erbaceo	
Punto di fusione o di congelamento	Non applicabile	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C (> 95 °F)	
Infiammabilità	non infiammabile	
Limite inferiore esplosività	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg.CLP, Art. (14(2))	
Limite superiore esplosività	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg.CLP, Art. (14(2))	
Punto di infiammabilità	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile	
Temperatura di decomposizione	Non applicabile	
pH	$8,5 \leq x \leq 9,5$	Concentrazione della soluzione: 1 % Temperatura: 20 °C (68 °F)
Viscosità cinematica	Non determinato	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-octanolo/acqua	Non applicabile trattasi di una miscela	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità e/o Densità relativa	Non disponibile	
Densità di vapore relativa	Non disponibile	

Caratteristiche delle particelle

Informazioni non disponibili.

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO	Revisione n. 3.0
	Data di revisione 16/03/2026
	Sostituisce rev 2.0 del 23/09/2023
	IT - Italiano

Sezione 9

9.2 Altre informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Sostanze o miscele corrosive per i metalli	
Materiali compatibili/incompatibili	Vedi sezione 10.4 Vedi sezione 10.5

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Proprietà esplosive	non classificato come esplosivo, non contiene sostanze esplosive secondo Reg. CLP Art. (14 (2))	
Proprietà ossidanti	il prodotto non è una sostanza ossidante	
Solidi totali 250°C	99 %	

10 Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili.

11 Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 11

11.1.2 Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili.

11.1.3 Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili.

11.1.4 Effetti interattivi

Informazioni non disponibili.

11.1.5 TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela	> 2.000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela	Non classificato (nessun componente rilevante)

ACIDO SOLFONICI, C14-16-ALCAN IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO

LD50 (Orale):	1.379 mg/kg	Specie/linee guida: Ratto
LD50 (Cutanea):	6.300 mg/kg	Specie/linee guida: Coniglio
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	> 52 mg/l	Durata dell'esposizione: 4 ore Specie/linee guida: Ratto

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI (>=6<=15OE)

LD50 (Orale):	2.000 mg/kg	Specie/linee guida: RATTO
LD50 (Cutanea):	> 2.000 mg/kg	Specie/linee guida: RATTO

11.1.6 CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI (>=6<=15OE)

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

11.1.7 GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare.

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI (>=6<=15OE)

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

Test: Irritante per gli occhi - Via: Occhi - Specie: Coniglio Positivo

11.1.8 SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.9 MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.10 CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.11 TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 11

11.1.12 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.13 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.1.14 PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12 Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

ACIDO SOLFONICI, C14-16-ALCAN IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO

EC50 - Crostacei	4,53 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
LC50 - Pesci	3,5 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
NOEC Cronica Crostacei	3,7 mg/l	Specie/linee guida: 48h
NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche	6,3 mg/l	Specie/linee guida: 21d

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI (>=6<=15OE)

EC50 - Crostacei	> 1 mg/l	Durata dell'esposizione: 48 ore
LC50 - Pesci	> 1 mg/l	Durata dell'esposizione: 96 ore
EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche	> 1 mg/l	Durata dell'esposizione: 72 ore

12.2 Persistenza e degradabilità

ACIDO SOLFONICI, C14-16-ALCAN IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO

Degradabilità	Rapidamente degradabile	
---------------	-------------------------	--

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI (>=6<=15OE)

Degradabilità	Rapidamente degradabile	Metodo: OECD 301/F
---------------	-------------------------	--------------------

12.3 Potenziale di bioaccumulo

ACIDO SOLFONICI, C14-16-ALCAN IDROSSI E C14-16-ALCHEN, SALI DI SODIO

Fattore di bioconcentrazione	70,8
------------------------------	------

ALCOLI C12-14 ETOSSILATI (>=6<=15OE)

Fattore di bioconcentrazione	< 500
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	6,79 Kow

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 12

12.4 Mobilità nel suolo

ACIDO SOLFONICI,C14-16-ALCAN IDROSSI E C14-16-ALCHEN,SALI DI SODIO

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua

0,206 LogKoc

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Classificazione dei rifiuti pericolosi - Reg. n. (UE) 1357/2014

Nessuna

14 Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 14

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

15 Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE:

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

	Restrizioni	Numero di registrazione UE
Restrizioni sul prodotto	--	
Sostanze contenute		
	75	

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

Numero di registrazione UE

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Numero di
autorizzazione

Data di scadenza

Numero di registrazione UE

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Regolamento (UE) 2019/1021 - relativo agli inquinanti organici persistenti

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 15

Regolamento (CE) n. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK1 – Poco pericoloso per le acque

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

16 Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Legenda

- ADR: Accordo Europeo relativo al trasporto di Merci Pericolose su Strada
- STA: stima della tossicità acuta
- CAS: numero di servizio per astratti chimici
- CE50: Concentrazione efficace (necessaria per indurre un effetto del 50%)
- CE: Identificatore in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello Derivato Senza Effetto
- EmS: Programma di emergenza
- GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche
- IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose dell'Associazione Internazionale del Trasporto Aereo
- IC50: Concentrazione immobilizzazione 50%
- IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le merci pericolose
- IMO: Organizzazione marittima internazionale
- INDEX: identificatore nell'allegato VI del regolamento CLP
- LC50: Concentrazione letale 50% - LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione professionale
- PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevista
- PEL: Livello di esposizione previsto
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore Limite di Soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi periodo di esposizione professionale.
- TWA: limite di esposizione medio ponderato nel tempo
- TWA STEL: limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composti organici volatili - vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: molto persistente e molto mobile

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO

Revisione n. 3.0

Data di revisione 16/03/2026

Sostituisce rev 2.0 del
23/09/2023

IT - Italiano

Sezione 16

Legenda

- WGK: Classi di pericolo per l'acqua (tedesco).

Bibliografia generale

1. Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) del Parlamento Europeo
2. Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) del Parlamento Europeo
3. Regolamento (UE) 2020/878 (II Allegato del Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 (I ATP CLP) del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 (II ATP CLP) del Parlamento Europeo
6. Regolamento (UE) 618/2012 (III ATP CLP) del Parlamento Europeo
7. Regolamento (UE) 487/2013 (IV ATP CLP) del Parlamento Europeo
8. Regolamento (UE) 944/2013 (V ATP CLP) del Parlamento Europeo
9. Regolamento (UE) 605/2014 (VI ATP CLP) del Parlamento Europeo
10. Regolamento (UE) 2015/1221 (VII ATP CLP) del Parlamento Europeo
11. Regolamento (UE) 2016/918 (VIII ATP CLP) del Parlamento Europeo
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX ATP CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X ATP CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI ATP CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII ATP CLP)
16. Regolamento Delegato (UE) 2018/1480 (XIII ATP CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento Delegato (UE) 2020/217 (XIV ATP CLP)
19. Regolamento Delegato (UE) 2020/1182 (XV ATP CLP)
20. Regolamento Delegato (UE) 2021/643 (XVI ATP CLP)
21. Regolamento Delegato (UE) 2021/849 (XVII ATP CLP)
22. Regolamento Delegato (UE) 2022/692 (XVIII ATP CLP)
23. Regolamento Delegato (UE) 2023/707
24. Regolamento Delegato (UE) 2023/1434 (XIX ATP CLP)
25. Regolamento Delegato (UE) 2023/1435 (XX ATP CLP)
26. Regolamento Delegato (UE) 2024/197 (XXI ATP CLP)
27. Regolamento Delegato (UE) 2024/2564 (XXII ATP CLP)
28. Regolamento (UE) 2024/2865

- L'indice Merck. - 10a edizione
- Gestione della sicurezza chimica
- INRS - Fiche Toxicologique (scheda tossicologica)
- Patty - Igiene industriale e tossicologia
- N.I. Sax - Proprietà pericolose dei materiali industriali-7, edizione 1989
- Sito web dell'IFA GESTIS
- Sito web dell'ECHA
- Database dei modelli SDS per prodotti chimici - Ministero della Salute e ISS (Istituto Superiore di Sanità) - Italia

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre conoscenze alla data dell'ultima versione. L'utente è tenuto a verificare l'idoneità e la completezza delle informazioni fornite in funzione di ogni specifico utilizzo del prodotto.

Questo documento non deve essere considerato una garanzia su alcuna proprietà specifica del prodotto.

L'utilizzo di questo prodotto non è soggetto al nostro controllo diretto; pertanto, l'utente è tenuto, sotto la propria responsabilità, a rispettare le leggi e le normative vigenti in materia di salute e sicurezza. Il produttore è esonerato da ogni responsabilità derivante da usi impropri.

Fornire al personale incaricato una formazione adeguata sull'utilizzo dei prodotti chimici.

Metodi di calcolo per la classificazione

DETERSIVO IN FOGLI DELICATO	Revisione n. 3.0
	Data di revisione 16/03/2026
	Sostituisce rev 2.0 del 23/09/2023
	IT - Italiano

Sezione 16

Pericoli chimici e fisici:
la classificazione del prodotto deriva dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP, Allegato I, Parte 2. I dati per la valutazione delle proprietà chimico-fisiche sono riportati nella sezione 9.

Pericoli per la salute:
la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 3, salvo diversamente stabilito nella sezione 11.

Pericoli per l'ambiente:
la classificazione del prodotto si basa sui metodi di calcolo di cui all'allegato I del regolamento CLP, parte 4, salvo diversamente stabilito nella sezione 12.